

AVVISI

• **Domenica 12 ottobre 2008**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Giovedì 16 ottobre 2008**

ore 18.00 in chiesa: Liturgia Penitenziale con la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.

• **Venerdì 17 ottobre 2008**

ore 20.30 in canonica: Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

• **Sabato 18 ottobre 2008**

ore 20.30: VEGLIA MISSIONARIA presieduta dal Vescovo - Chiesa Immacolato Cuore di Maria.

Mercoledì 15 ottobre dalle ore 20.00 alle 21.00 riprendono le prove del Coro. Siete benvenuti se vi piace cantare o se sapete suonare uno strumento!!! In particolare siamo alla ricerca di un violinista a livello intermedio.

Per altre informazioni rivolgersi ad Anna ogni domenica dopo la Santa Messa delle ore 10.00.

Per la "Vita del Seminario" è stata raccolta la somma di 225,00 Euro

*Ottobre è il mese del Rosario.
Ogni sera alle 17.30 (sabato 18.30)
Rosario e benedizione Eucaristica*

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermano.org>



12 ottobre 2008

VENTOTTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (A)

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaia (25, 6-10)

«Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 22)

Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (4, 12-14, 19-20)

«Tutto posso in colui che mi dà forza».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Matteo (22, 1-14)

«Tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze».

17 ottobre - Sant'Ignazio di Antiochia

Fu il terzo vescovo di Antiochia, in Siria, terza metropoli del mondo antico dopo Roma e Alessandria d'Egitto. Non era cittadino romano, e pare che non fosse nato cristiano, convertendosi in età non più giovanissima. Mentre era vescovo ad Antiochia, l'imperatore Traiano dette inizio alla sua persecuzione. Arrestato e condannato, Ignazio fu condotto, in catene, da Antiochia a Roma dove si allestivano feste in onore dell'Imperatore e i cristiani dovevano servire da spettacolo, nel circo, sbranati dalle belve. Durante il viaggio da Antiochia a Roma, Ignazio scrisse sette lettere, in cui raccomandava di fuggire il peccato, di guardarsi dagli errori degli Gnostici, di mantenere l'unità della Chiesa. Nell'anno 107 subì il martirio sbranato dalle belve.